

TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2017

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.***

* * * § * * *

Signori Azionisti,

come disposto dall'art. 2428 c.c., ed in ossequio al mandato ed agli indirizzi ricevuti, e alle deleghe attribuite, gli Amministratori, con questa *Relazione* - che correda il progetto di bilancio che è posto al vostro esame per la discussione, intendono illustrare la situazione della vostra società ed il complesso delle attività sociali sviluppate durante **l'esercizio sociale** chiuso al 31 Dicembre 2017. Secondo il disposto del novellato art. 2423 c.c. il documento è stato redatto in unità di Euro ed è costituito dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto Economico*, dal *Rendiconto Finanziario* e dalla *Nota Integrativa* nella quale sono enunciati i principi ed i criteri osservati nelle valutazioni, e contenute le informazioni complementari e di maggior dettaglio degli elementi patrimoniali, finanziari ed economici esposti schematicamente nei primi tre prospetti.

Per la redazione del progetto di bilancio in esame ci siamo avvalsi dei dati contabili elaborati nel corso dell'anno a cura della direzione amministrativa aziendale, assistita da un professionista esterno, con l'apprezzata e conforme vigilanza del Collegio Sindacale, affinché risultassero rispettosi delle norme generali e complementari applicabili in materia di contabilità e bilanci, e sostanzialmente aderenti ai principi enunciati nell'art. 2423-bis del c.c. Il D.Lgs n. 139/2015, che recepisce nel nostro ordinamento giuridico la Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci, ha apportato numerose integrazioni e modifiche agli articoli del codice

civile, e di conseguenza ai principi contabili nazionali, che si applicano ai bilanci degli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2016 compreso.

Il decreto del ministro dell'Economia 3 agosto 2017 ha disposto l'applicazione ai soggetti Oicadopter – tra le altre – della norma recata dall'articolo 2, comma 1, del Dm 1° aprile 2009 con riguardo ai soggetti Iasadoppter, la quale stabilisce che, ai fini della determinazione del reddito d'impresa imponibile, «assumono rilevanza gli elementi reddituali e patrimoniali rappresentati in bilancio secondo il criterio della prevalenza della sostanza sulla forma».

La nuova tassonomia XBRL, denominata 2017-07-06, in vigore da gennaio 2018 per gli esercizi chiusi dal 31/12/2017, riflette in particolare gli emendamenti apportati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ai principi contabili OIC12 e OIC25.

Nel documento a voi presentato sono dunque esposti con chiarezza i dati e gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena chiuso, in forme ritenute consone a rappresentare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico conseguito nel periodo considerato, nonché i principali rischi ed incertezze che hanno dato luogo ad accantonamenti prudenziali.

Nel seguito troverete, inoltre, come di consueto - tra i documenti che compongono o corredano il documento, opportunamente adeguato - alcuni indicatori di risultati aziendali, sia finanziari, sia attinenti a specifiche attività della società, nonché altri elaborati di analisi che, sebbene non esaustivi, unitamente ad altri elementi e dati di natura gestionale e qualitativa, possono ancor più agevolare la comprensione dei risultati posti al vostro esame.

Dobbiamo, infine, qui evidenziare che si è ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio stante la particolare struttura della società, che ha sedi dislocate in diverse città, ed alle rivisitazioni dei principi contabili nazionali in materia.

* * * § * * *

1. Il contesto, la posizione della società ed il compendio dei risultati al 31 dicembre 2017.

È sotto gli occhi di tutti il critico contesto macroeconomico mondiale e le difficoltà del settore pubblico in Italia.

In questo scenario la TE.AM. SpA ha continuato a perseguire, da una parte, strategie di crescita lungo tutte le direttrici di sviluppo, prefissati anche in un'ottica di contenimento dei costi e dall'altra una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

* * * § * * *

1.1 - La posizione della TE.AM. SpA nel mercato dei servizi pubblici locali.

La Società, come noto, opera nell'ambito dei servizi pubblici locali. Si rivolge prevalentemente agli Enti Pubblici (Comuni) fornendo servizi per l'igiene ambientale, quali lo spazzamento, la raccolta - anche differenziata - dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, il loro trattamento, il trasporto e conferimento per lo smaltimento negli impianti autorizzati, nonché la gestione dello sportello TIA (attualmente per il solo Comune di Teramo).

In aggiunta a quest'attività prevalente, espleta servizi rivolti alla cura del verde pubblico, la verifica degli impianti termici, i servizi cimiteriali e la segnaletica stradale.

Per quanto attiene agli interventi legislativi, oltre quelli rappresentati nelle Relazioni a corredo dei precedenti bilanci annuali, vanno sottolineati nel corrente esercizio plurimi interventi legislativi in materia di servizi pubblici locali.

L'analisi della disciplina dei Servizi Pubblici Locali, risultante a seguito degli ultimi interventi, consente ancora di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo circa l'impatto della medesima sulle prospettive della TE.AM SpA.

Si ricorda che la Società nasce a seguito della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Ente Locale, con la quale è stato selezionato il partner privato (partecipazione al capitale sociale del 49%), in possesso dei prescritti requisiti predeterminati nel bando di gara, e valutati da apposita Commissione, con il quale si è costituita la società a partecipazione maggioritaria comunale alla quale sono stati assegnati una serie di servizi d'interesse dell'Ente, prestabiliti in sede di gara.

* * * § * * *

2 - La c.d. "moratoria fiscale".

Sull'argomento segnaliamo che la nostra Società ha ritenuto di ricorrere alla Suprema Corte di Cassazione convinta della bontà delle proprie ragioni e non ci sono aggiornamenti sui giudizi pendenti.

* * * § * * *

3. -Le principali attività sociali.

A norma di legge e di statuto, la TE.AM. S.p.A. ha proseguito, anche durante l'esercizio 2017, l'attività di gestione dei servizi pubblici locali e/o di utilità pubblica, inclusa la costruzione degli impianti ed infrastrutture complementari e necessarie per la loro migliore gestione produttiva, nei limiti di legge.

In Abruzzo continuano le situazioni di criticità per le attività di trattamento dei rifiuti di origine urbana, in particolare nelle Province di Teramo e L'Aquila, nonché per alcuni Comuni della Provincia di Pescara e di Chieti, causa assenza o insufficienza di impianti complessi o di disponibilità volumetriche di discariche per rifiuti non pericolosi.

Particolare attenzione è stata riservata al Sistema della Sicurezza Aziendale, avvalendosi di qualificate collaborazioni, il tutto teso ad assicurare la prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi ove sono chiamati ad operare. Il tema è stato affrontato con decisione dal nuovo organo amministrativo una volta avuto un quadro della situazione.

La struttura aziendale è stata interessata nell'esercizio in argomento da un articolato percorso di cambiamento organizzativo: il nuovo amministratore delegato nella parte di espressione della componente societaria privata (febbraio 2017); la fuoriuscita del coordinatore generale (luglio 2017); due riconfigurazioni dell'organigramma aziendale (marzo e ottobre 2017).

* * * § * * *

3.1- Le attività produttive nel mercato di riferimento

Senza addentrarci in descrizioni di aspetti normalmente operativi delle varie attività, possiamo ora a riferirvi sinteticamente sulla gestione dei servizi svolti.

3.1.1 - La stazione di conferimento ed il centro di trasferimento dei rifiuti urbani.

Il sito di Contrada Carapallo è sede delle principali infrastrutture logistiche ed impiantistiche della Società:

- **Centro di Trasferenza (CT):** autorizzato dalla Regione Abruzzo e provvedimento di prosecuzione attività della Provincia di Teramo; il CT è costituito, essenzialmente, da capannoni, ufficio pesa, piazzali di manovra e stazionamento cassoni scarrabili;
- **Centro di Raccolta Rifiuti (CRR):** istituito nel 2016, ha carattere intercomunale la cui gestione, anche per la stipula di convenzioni con altri Comuni, è in delega alla Te.Am. S.p.A.;

- **Sede operativa:** vi sono ubicati gli spogliatoi, gli uffici operativi, i piazzali esterni ed i locali di servizio (capannone Officina Piccole Manutenzioni a freddo e capannone “magazzino”).

Al CRR/CT, con l’incremento delle raccolte differenziate, affluiscono con regolarità flussi separati di rifiuti per ciascuna tipologia omogenea.

I materiali sono avviati, separatamente, agli impianti di trattamento e recupero, ovvero alle piattaforme di raccolta, prevalentemente inserite nei circuiti gestiti dai Consorzi Nazionali di filiera del CONAI.

Nonostante il persistere delle criticità impiantistiche territoriali, in special modo per quanto riguarda la frazione umida del rifiuto organico (CER 200108), nel corso dell’anno 2017, hanno avuto luogo processi di razionalizzazione operativa, di ottimizzazione funzionale, nonché di interazione con la realtà impiantistica nazionale, particolarmente significativi.

Dalla data del 12/06/2017 con la comunicazione da parte del Consorzio Stabile Ambiente S.r.l., gestore del polo tecnologico impiantistico di proprietà della società CIRSU S.p.A., nella quale disponeva la sospensione dei conferimenti su tutte le linee dell’impianto, si è aperto uno scenario di tipo emergenziale che ha interessato tutto l’ambito provinciale e che ha colpito pienamente la Te.Am. S.p.A..

Basti pensare al fatto che per quanto riguarda la frazione organica CER 20.01.08, il soggetto gestore era risultato aggiudicatario di ben dueterzi del fabbisogno di conferimento posto a gara europea del periodo 2016, senza contare che il medesimo costituiva impianto di prossimità, per i rifiuti indifferenziati CER 20.03.01, nonché piattaforma consortile per la gestione di tutte le frazioni differenziate secche.

Nel contempo, il Centro di Trasferenza di C.da Carapollo, è venuto a rappresentare per una quantità di Comuni della Provincia, parimenti in difficoltà, un polmone salvifico per ciò che riguarda la gestione del proprio rifiuto urbano indifferenziato. Tale situazione ha catalizzato il riposizionamento strategico, in ambito Provinciale, dell’asset aziendale di Carapollo favorendo l’intercettazione di ulteriori flussi di rifiuti e l’acquisizione di nuovi clienti nonché l’erogazione di più ampi servizi sfruttando maggiormente, rispetto al passato, le potenzialità disponibili. A titolo meramente esemplificativo si citano i servizi di trasferimento del rifiuto indifferenziato per i Comuni afferenti alla società Montagne Teramane S.p.A., per la Comunità Montana dei Monti della Laga, per il Comune di Giulianova e per il Comune di

Tossicia, cui si aggiungono il servizio di trasfenza del rifiuto organico per alcuni comuni montani, e la trasfenza del rifiuto da spazzamento stradale per il Comune di Montorio.

Dall'altro lato, tale sviluppo, è stato supportato dalla pianificazione logistica degli impianti di destinazione, con la predisposizione e l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica, per il conferimento dei rifiuti su base pluriennale, così da conferire maggior respiro alle azioni interne. Tra le più significative si citano:

- Servizio di trattamento e recupero del rifiuto organico da raccolta differenziata per la durata di 24 mesi (Lotto 1 CIG 6817509267, Lotto 2 CIG 6817522D1E, Lotto 3: CIG 68175357DA);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano organico da Raccolta Differenziata per il biennio 2018-2019 (CIG 7216502DD4);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato da raccolta differenziata per il biennio 2018-2019 (CIG 7216608550);
- Procedura Negoziata senza pubblicazione del bando di gara con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento del servizio di trattamento dei rifiuti da raccolta domiciliare 15 01 06 in convenzione corepla (CIG 95937DDA);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano ingombrante 200307 da raccolta differenziata per il biennio 2018-2019 (CIG 72909412D9);
- Procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale (CIG 70809329EE);

Particolarmente pregevole e pioneristica nel contesto regionale è la costruzione del canale di recupero effettivo dei rifiuti da spazzamento stradale (CER 200303) al fine di avvalersi delle potenzialità previste dal D.M. 26.05.2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", recepito a livello regionale con la D.G.R.621 del 27 ottobre 2017. Te.Am. S.p.A., prima nel proprio contesto, ha ottenuto una certificazione di effettivo avvio a recupero (82%) di tale frazione, trasmessa alla Regione Abruzzo quale proposta di modello di riferimento regionale (prot. n. 417 del 08/01/2018). Ciò comporta il

triplice beneficio dell'economicità del trattamento di tale rifiuto (sottratto al più costoso smaltimento), dell'avvio a recupero di un rifiuto generalmente conferito in discarica (sottratto alle operazioni di smaltimento) e l'incremento della percentuale di raccolta differenziata derivante dall'inserimento di tale aliquota nella formula di calcolo.

Il verificarsi congiunto delle due circostanze sopra emarginate, ossia la ridestata importanza del Centro di Trasferenza e l'acquisizione di nuovi canali per il conferimento del rifiuto, ha originato una azione di revisione complessiva del ruolo dell'asset rappresentato dal sito di Carapollo. Tale approccio, coerente con l'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con Legge n. 5 del 23/01/2018 "Norme a sostegno dell'economia circolare", ha portato al concepimento programmatico e progettuale di un "*polo integrato per la sostenibilità ambientale e la economia circolare del comprensorio montano della Provincia di Teramo*" in base al quale, sul medesimo sito, in modo contiguo ma non interferente, verranno realizzati un impianto di stoccaggio (Operazione di recupero R13 : Messa in riserva), un migliorato centro di raccolta rifiuti, maggiormente fruibile in termini di orario e di tipologie di rifiuti conferibili, ed un Centro del Riuso.

Rileva inoltre la valenza strategica di tale Polo Integrato nell'ottica della L.R. 36 del 21 Ottobre 2013 e dello scenario territoriale legato all'insediamento dell'A.G.I.R. (Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani).

Allo stato attuale il procedimento ha visto lo svolgimento della conferenza dei servizi in data 12/04/2018 con il rilascio di parere favorevole subordinato a due prescrizioni per le quali è stato già dato riscontro agli Enti competenti.

In via propedeutica a tale progettazione è stato intrapreso un percorso di caratterizzazione geologica, geognostica e geotecnica dell'intero sito di C.da Carapollo con le relative risultanze di approfondimento.

Inoltre, è stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica del capannone adibito alla trasferimento con esito positivo ai carichi statici e bassa vulnerabilità sismica.

Per quanto riguarda il Centro di Raccolta Rifiuti esistente, ne è stata migliorata la versatilità potenziandone il carattere intercomunale e acquisendone delega di piena gestione da parte dell'Ente di riferimento con D.G.C. n.181 del 29/06/2017.

Dal punto di vista tecnico-gestionale, è stata stabilita con il cliente Comune di Teramo, una più puntuale gestione dei servizi attinenti l'igiene urbana che prevede la condivisione sistematica e programmatica su base settimanale del complesso dei servizi erogati ed una

relativa rendicontazione quale giusto presupposto per la liquidazione dei corrispettivi. Questa azione consente altresì di gestire con più fluidità l'erogazione dei servizi agevolando il controllo da parte dell'Ente e favorendo la trasparenza sull'operato dell'azienda.

3.1.2 - I Servizi di Igiene Urbana.

Ñ Comune di Teramo

Dall'analisi condotta sui dati relativi alla raccolta differenziata (comunque ottimi nel quadro regionale e nazionale) consolidati al 31/12/2017, è stato possibile rilevare un leggero decremento (-0,74) della percentuale di raccolta differenziata, rispetto all'anno precedente, con aumento della produzione complessiva del rifiuto raccolto (+2,55%).

I risultati ottenuti si confermano positivi poiché hanno consentito il raggiungimento di una percentuale di RD pari al 62,54% circa su base annua, sostanzialmente in linea con le previsioni normative.

La figura seguente riporta l'andamento annuale della raccolta differenziata nel Comune di Teramo, con l'individuazione di un picco del 65,41% nel mese di giugno.

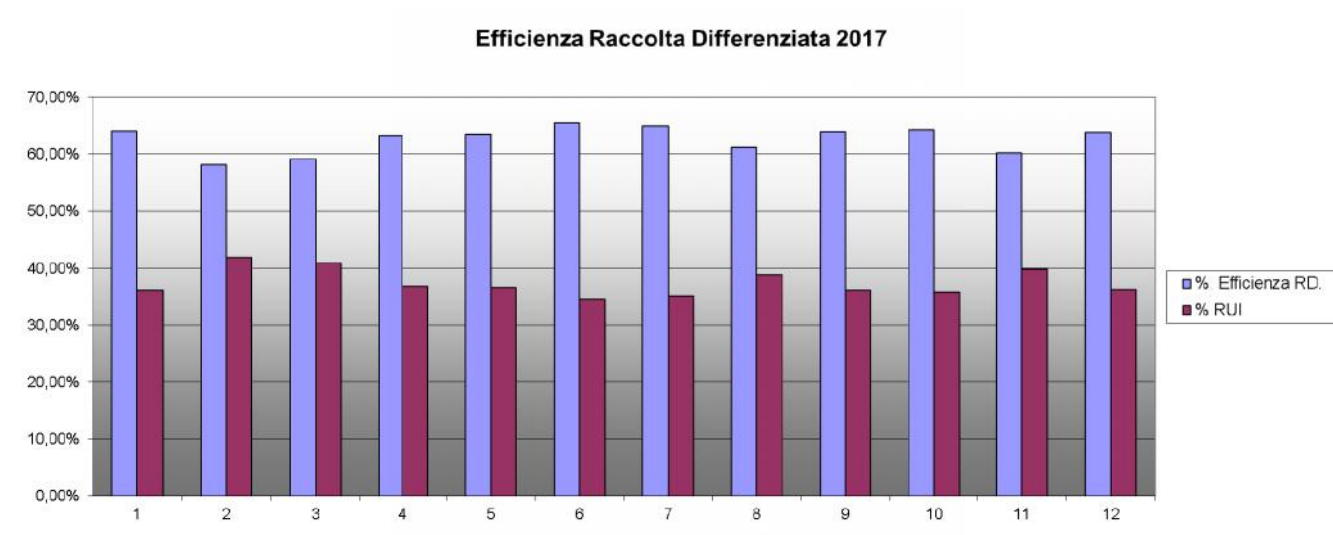


Figura 1: efficienza RD Teramo 2017

Nell'anno 2017 si è rilevato un lieve decremento della raccolta differenziata inferiore al punto percentuale rispetto all'anno precedente pur se in presenza di un incremento della produzione complessiva di rifiuti di 594 tonnellate. Rilevano, ai fini del corretto inquadramento del fenomeno gli eventi sismici e gli altrettanto infausti eventi metereologici dal carattere straordinario che hanno caratterizzato l'annualità.

Sono stati ottenuti servizi aggiuntivi legati principalmente alla raccolta di rifiuti urbani abbandonati; di particolare rilievo gli interventi di rimozione e pulizia effettuati nella Zona Industriale.

L'attuale Governance, attraverso l'Area Tecnica e Servizi, ha dato impulso a partire dall'anno 2017 ad un'importante ricostruzione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari effettuati sul parco veicolare della società e individuato un sistema, attraverso un applicativo gestionale esistente (OPENKEY – accessibile a tutti gli uffici), che consente di mantenere aggiornati ed eventualmente caricare i dati su ogni singolo veicolo. Sono attualmente disponibili e messi a sistema i principali dati sui veicoli del parco veicolare Te.Am. S.p.A. con i costi sostenuti nell'anno 2017 e la tipologia di tutti gli interventi eseguiti.

In questo quadro per garantire il contenimento dei costi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie ed offrire migliori prestazioni tecnico-operative nelle attività su strada, la Governance ha avviato in data 14/07/2017 una gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione programmata e periodica, riparazione del parco veicolare e delle attrezzature aziendali e della fornitura ricambi (CIG : 7113144020) al momento non ancora conclusa.

La procedura aperta sopra richiamata a fronte di un costo di manutenzione (intorno a € 580.000,00 oltre IVA) costante nei successivi tre anni, consente di porre in essere scelte strategiche che possano perseguire in maniera graduale un ammodernamento generale del parco veicolare della società per la commessa di Teramo.

Nelle more dell'affidamento del servizio di manutenzione programmata e periodica, riparazione del parco veicolare e delle attrezzature aziendali e della fornitura ricambi, l'Area Tecnica e Servizi ha formulato una serie di proposte tecnico-operative che consentiranno di semplificare e rendere più agevoli le operazioni di ammodernamento del parco veicolare per categorie di autoveicoli e di attività.

Per facilitare l'erogazione dei servizi di igiene, migliorare l'efficienza della raccolta differenziata e garantire una maggiore pulizia della città è stato proposto all'Ente un articolato programma di interventi e di attività che risultano realizzati o in corso elencati di seguito:

La Te.Am. S.p.A. ha anche programmato e concluso numerose iniziative finalizzate al miglioramento della cultura ambientale dei cittadini:

- Ñ Proseguimento della Campagna contenitori condominiali “Da oggi il mio condominio ricicla in grande” con conferenza stampa , affissione di manifesti 6x3, locandine e due pagine sul mensile “Il Cittadino”;
- Ñ Ideazione e progettazione di un calendario completamente nuovo nel format con all'interno i dodici mesi per rendere ai cittadini la raccolta semplificata e chiara;
- Ñ Partecipazione alla Maratonina Petruzziana con tutti i bambini con lancio del nuovo obiettivo della raccolta differenziata del 70%.

Ñ **Comune di Canzano**

Il servizio presso il Comune di Canzano è stato avviato nel mese di maggio del 2009 introducendo le modalità di raccolta “porta a porta”. Dopo una prima fase di avvio, in cui si è attivato il servizio solo in alcune zone, la modalità porta a porta è stata estesa all'intero territorio, confermando anche nell'anno 2017 un buon risultato, pari a circa il 62% di raccolta differenziata.

La riduzione della percentuale di RD a partire dall'anno 2014 (67% nel 2014), pur contenuta nell'anno 2017, è dovuta alla conferma dei quantitativi del rifiuto urbano indifferenziato anche per l'anno 2017 (2015 : 205 ton – 2016 : 203 ton – 2017 : 90 ton fino a Maggio 2017), rispetto al quale l'Ente, pur essendone stato edotto, ha ritenuto non dover intervenire con adeguate azioni di controllo della Polizia Municipale.

In ogni caso l'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2017 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali.

L'andamento della raccolta differenziata, con un picco del 70% della RD a Febbraio 2017, è riportato nella figura seguente.

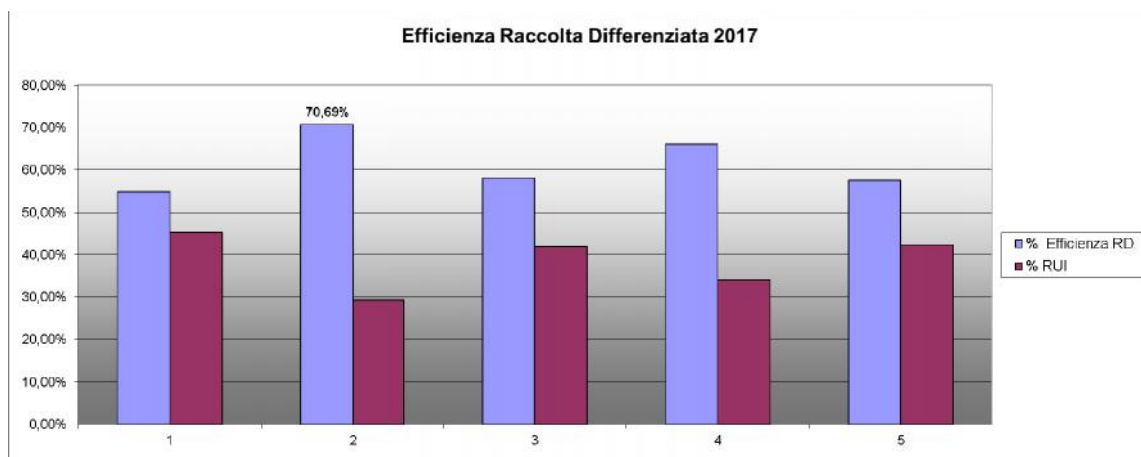


Figura 2: Efficienza RD Canzano 2017

Sono stati confermati anche nell'anno 2017 i servizi aggiuntivi di conferimento presso il Centro di trasferimento di Contrada Carapallo della frazione organica di rifiuto solido urbano.

Nel 2017 le attività di raccolta sono proseguite con regolarità e risultati che si confermano superiori a quelli previsti nel progetto-offerta presentato in fase di gara.

Il Comune di Canzano, unitamente al Comune di Castellalto, ha proseguito i servizi di igiene urbana attualmente gestiti dalla Te.Am. S.p.A. fino alla data del 31/05/2017, fino alla conclusione del procedimento di gara che non ha visto vincitrice la nostra società.

Ñ Comune di Castellalto

Il servizio nel Comune di Castellalto assegnato in fase definitiva alla Te.Am. a partire dall'anno 2008, è proseguito nell'anno 2017 con ottimi risultati. E' ben evidente dal seguente grafico come le percentuali di raccolta differenziata siano aumentate notevolmente dall'adozione del sistema attestandosi anche per questo Comune sull'obiettivo del 64% di raccolta differenziata (senza considerare il contributo del compostaggio domestico).

Sono stati confermati anche nell'anno 2017 i servizi aggiuntivi di conferimento presso il Centro di trasferimento di Contrada Carapallo della frazione organica di rifiuto solido urbano ed ottenuti ulteriori servizi aggiuntivi legati principalmente alla raccolta di rifiuti urbani abbandonati (Zona Depuratore Comunale).

L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto anche nel 2017 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali. Nel 2017 le attività di raccolta sono proseguite con regolarità e risultati che si confermano superiori a quelli previsti nel progetto-offerta presentato in fase di gara.

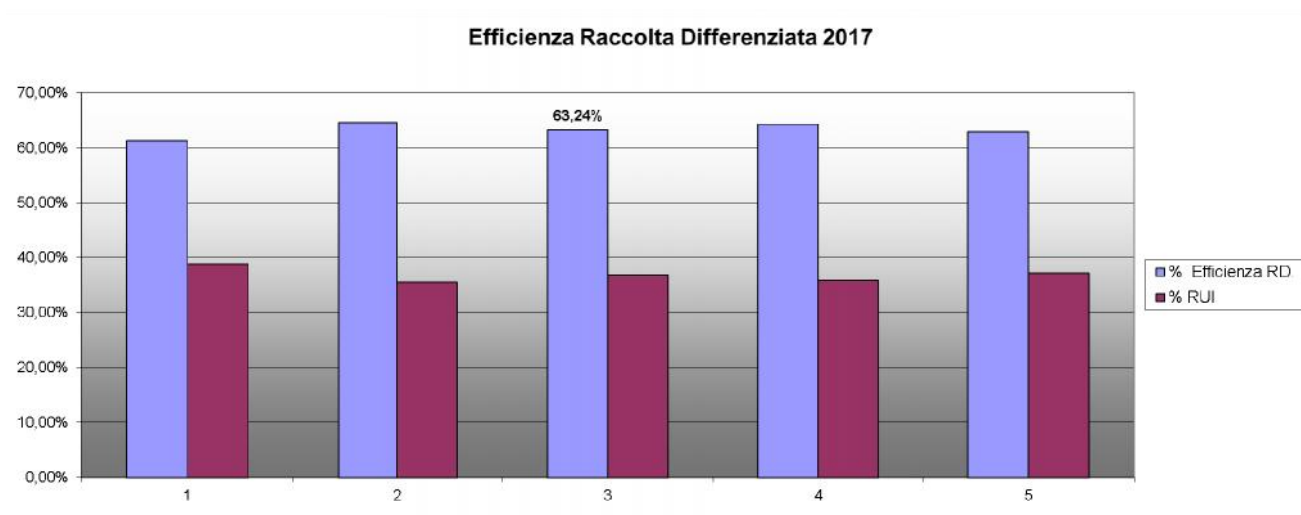


Figura 3: Efficienza RD Castellalto 2017

Il Comune di Castellalto, unitamente al Comune di Canzano, ha proseguito i servizi di igiene urbana attualmente gestiti dalla Te.Am. S.p.A. fino alla data del 31/05/2017, fino alla conclusione del procedimento di gara che non ha visto vincitrice la nostra società.

Ñ Comune di Cellino Attanasio – Penna Sant’Andrea

Gli andamenti delle raccolte differenziate, riportati di seguito, presentano interessanti picchi di raccolta, pari a 72,66 % nel Comune di Cellino Attanasio a Gennaio 2017 e 67,50% nel Comune di Penna Sant’Andrea a Maggio 2017.

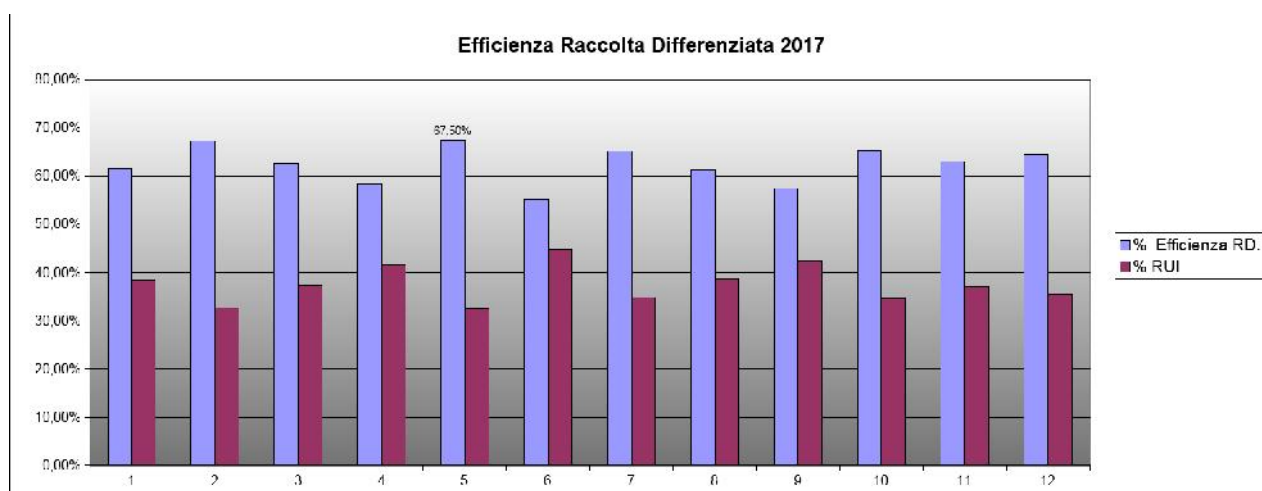


Figura 4: Efficienza RD Penna S.A. 2017

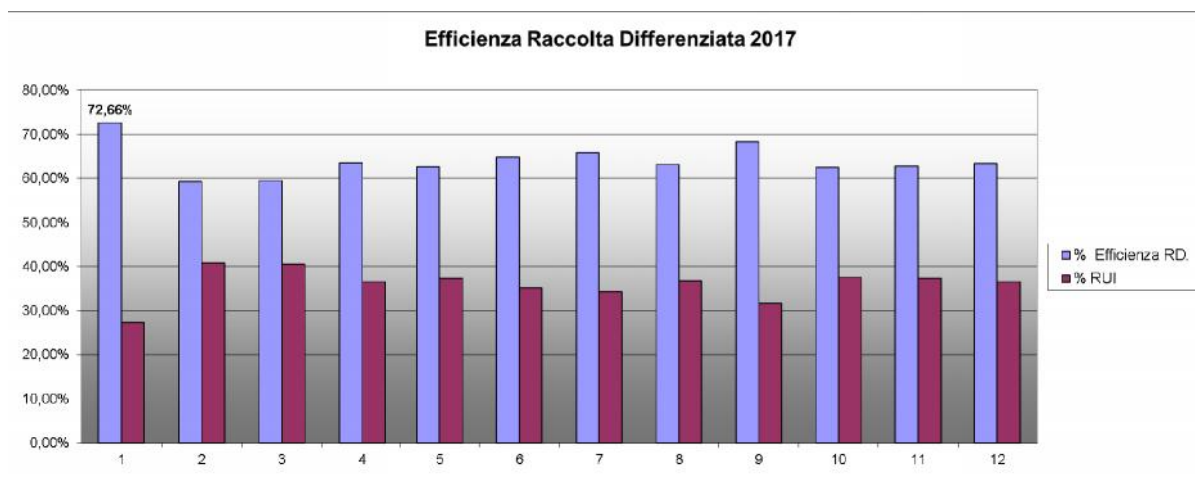


Figura 5: Efficienza RD Cellino Attanasio 2017

Ñ Comune di Termoli

L'Amministrazione Comunale entrante ha sostanzialmente espresso due orientamenti: maggiore attenzione alle percentuali di raccolta differenziata ed un'attenzione costante alla pulizia della città e conseguentemente all'attività di spazzamento manuale e meccanizzato e di pulizia delle aree verdi cittadine.

Nel dettaglio l'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di raccolta ha visto nel 2017 una stabilizzazione dei risultati, comprovabile attraverso due elementi ritenuti essenziali dalla gestione operativa:

- Sostanziale mantenimento delle segnalazioni di potenziali o presunti disservizi, riscontrate al Numero Verde del Servizio Clienti, passate da 1246 (del 2016) a 1235 (del 2017);
- Lieve diminuzione della percentuale di raccolta differenziata passata dal 52,76% del 2016 al 52,01% del 2017.

L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2017 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali, evitando i maggiori oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei risultati previsti in sede di progetto-offerta.

L'andamento mensile della raccolta differenziata nel Comune di Termoli, riportato nel grafico seguente, evidenzia un picco del 54,71% raggiunto nel mese di settembre.

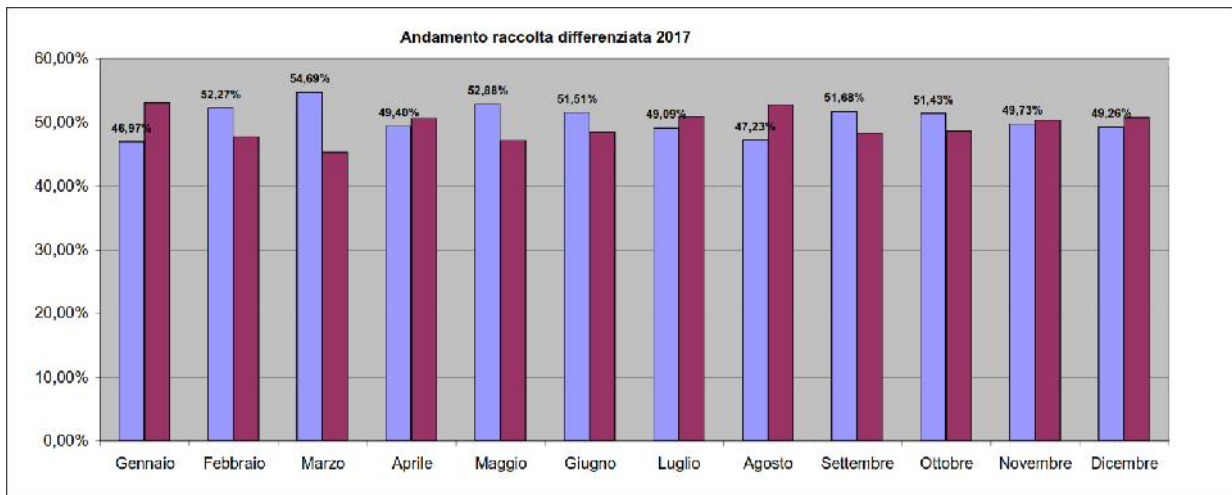


Figura 6: Andamento raccolta differenziata Termoli 2017

Nel quadro complessivo dell'andamento della raccolta differenziata va rilevata l'assenza di forme di controllo del territorio che hanno reso poco efficaci gli sforzi della società di migliorare la performance dell'intero sistema.

La stabilità dei servizi di raccolta nel 2017 ha consentito alla Società di concentrare l'attenzione sui potenziali ricavi derivanti dai consorzi di filiera CONAI, con il raggiungimento di importanti risultati sia in termini di attivazione della quasi totalità dei consorzi presenti al livello nazionale, sia in termini economico-gestionali.

Nell'anno 2017 è stata quasi costantemente raggiunta per gli imballaggi in plastica la fascia di qualità A1 corrispondente ad un contributo a tonnellata pari a circa €300,00.

I rifiuti urbani indifferenziati e il rifiuto organico (FORSU) sono conferiti in impianti individuati dal Comune, con oneri di smaltimento non a carico della nostra Società, secondo le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di spazzamento non è stato in linea con gli obiettivi fissati. La criticità principale per il corretto espletamento di questa attività è stata individuata nell'assenteismo complessivo: nel 2017 si segnala una lieve flessione del rilevante assenteismo rispetto all'anno precedente, che ha portato la percentuale di assenze a vario titolo (ferie comprese) ad un tasso medio del 21,8% (22,0% nel 2016 e 23,2% nel 2015), consentendo l'espletamento dei servizi in maniera abbastanza regolare, ma non pienamente soddisfacente.

Durante il periodo estivo sono stati affidati dall'Amministrazione Comunale numerosi servizi aggiuntivi (aumento delle frequenze di raccolta dell'organico, della plastica e del secco

residuo per le utenze domestiche e potenziamento dei servizi di raccolta per i ristoratori del centro storico) per un importo complessivo pari a circa €100.000,00.

Sono stati inoltre confermati i servizi opzionali di gestione dei rifiuti in ambito portuale e di pulizia e manutenzione degli arenili demaniali marittimi non asserviti in concessione per un importo complessivo pari a circa €180.000,00.

Sono stati inoltre confermati anche nel 2017 nuovi servizi di igiene ambientale disinfezione, disinfestazione, derattizzazione per un importo complessivo pari a circa €40.000,00, gestiti con il supporto di una società esterna specializzata.

Il Comune di Termoli ha comunicato la propria volontà di proseguire i servizi di igiene urbana attualmente gestiti dalla Te.Am. S.p.A. fino alla data del 31/07/2018, nelle more dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica esperita, che non ha visto vincitrice la nostra società.

3.1.3 – ALTRI SERVIZI

- Verde Pubblico**

Nell'anno 2017 il servizio verde pubblico, ha provveduto alla gestione di alcune aree verdi comunali, con frequenze e numero di interventi determinati in base all'importo complessivo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la commessa, come riportato nella tabella seguente. Il servizio si è avvalso, conseguentemente, di n. 2 unità di personale operativo per la gestione delle attività convenzionate.

DENOMINAZIONE	INTERVENTI PREVISTI											
	Pulizia aree verdi e vialetti	Diserbo	Laghi	Taglio erba	Aiaiole fiorite - f.p.o.	Siepi	Cespugli	Concimazioni prati	Sarchiature	Aiaiole fiorite - irrigazione	Potature contenimento (Quercus ilex)	
	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	Interventi annuali n.anno	
TIPOLOGIA 1												
Cuomo P.zza Martiri P.zza Orsini	15			6	1	1	0,5	0,5		12		
Via Mazzini	12			6		1	0,5	0,5	1		1	
Via Comunale	12		1	6	1	1	0,5	0,5				
Via Ricotelli	12			6	1	1	0,5	0,5		12	1	
TIPOLOGIA 2												
Largo Madonna delle Grazie (ristoranda)	12			6	1		0,5	0,5	1	12		
Largo Madonna delle Grazie / Via Orto Agrario	12	2		6	1	1	0,5	0,5	1	12	1	
Via Carlucci											1	
Piazza Garibaldi	12			6	1			0,5		12	1	
Zona Archeologica Largo Madonna delle Grazie	12	2		6			0,5	0,5	1		1	
S. Niccolò P.zza Proposito	12			6			0,5	0,5	1			
Piazza S. Anna	12			6								
TIPOLOGIA 3												
Arilheano	12	2		6								
Area rotonda aviccola Lotta "D" Teramo Centro	12			6		1	0,5					
Area rotonda Via Po/Via Firenze	12			6			0,5					
Area rotonda aviccola Lotta "D" località Cona	12			6		1	0,5					
Area rotonda Piano D'Accio	12			6								
TOTALE GENERALE												

- Pulizia Immobili**

Il Servizio di Pulizia Immobili dallo scorso anno 2017 non è più eseguito per enti terzi, ma viene effettuato esclusivamente per esigenze interne alla società (pulizia ed igiene dei propri luoghi di lavoro). Il servizio si avvale, di n. 6 unità di personale operativo per la gestione di tali attività.

- **Verifica Impianti Termici**

Il servizio di verifica degli impianti termici della Società opera, per conto del Comune di Teramo, mediante attività di accertamento ed ispezione sul corretto stato di esercizio e manutenzione da parte degli utenti degli impianti termici siti sull'intero territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2017 si sono concluse le campagne periodiche di certificazione degli impianti, di potenza inferiore a 35 kW (biennale – campagna 2016/2017) e di potenza maggiore o uguale a 35 kW (annuale - 2017). E' stata incrementata la pianificazione complessiva delle ispezioni, rispetto agli anni scorsi, a prosecuzione di un percorso di ottimizzazione del servizio, come evidenziato nella tabella seguente, ricorrendo, inoltre, esclusivamente al personale interno senza attingere alla somministrazione lavoro.

Anno	Impianti con potenza < 35 kW	Impianti con potenza ≥35 kW	Totale ispezioni
2012	0	95	95
2013	715	117	832
2014	878	142	1020
2015	1035	80	1115
2016	1066	65	1131
2017	1135	69	1204

Sulla base dell'esperienza derivante dalle verifiche effettuate, risulta indispensabile perfezionare il catasto degli impianti termici (aggiornamento degli impianti dismessi, dei cambi residenza, degli impianti scollegati, etc.). Questa attività, particolarmente delicata e che necessita della fattiva collaborazione dell'Ente, sarà posta tra gli obiettivi futuri del servizio.

Le attività relative alla vendita dei bollini (certificazioni impianti) risultano in linea, al 31 dicembre 2017 (campagna biennale conclusasi con proroga al 31/01/2018 prot. 21190 del 18/12/2017), con i trend storici in termini di fatturato rispetto alle precedenti campagne di certificazione, evidenziando il regolare andamento del servizio anche per lo scorso anno, nonostante i numerosi atti di sgombero ed inagibilità, causa terremoto, che hanno prodotto uno scollegamento dei relativi impianti.

Centrali termiche (Potenza nominale 35 kW)		
Campagna annuale	Numero bollini venduti	Ricavi (al netto IVA)
2012	489	€4.757,97
2013	518	€5.040,14
2014	500	€4.865,00
2015	537	€5.225,01
2016	496	€4.826,08
2017	449	€4.368,55

Centrali termiche (Potenza nominale < 35 kW)		
Campagna biennale	Numero bollini venduti	Ricavi (al netto IVA)
2010-2011	15580	€151.593,40
2012-2013	16170	€157.334,10
2014-2015	17265	€167.988,45
2016-2017	17074	€166.121,62

- **Servizi Cimiteriali**

I cimiteri interessati dalle attività della Società sono 16, distribuiti nell'intero territorio del Comune di Teramo, per una estensione complessiva di 71.110 m² circa. Alla nostra Società sono state assegnate dal Comune di Teramo tutte le funzioni inerenti i servizi cimiteriali, aggiungendo alle attività precedentemente svolte tutte quelle inerenti le concessioni, il trasferimento e trasporto salme e, non ultima, l'illuminazione votiva. La Convenzione per la gestione dei Servizi cimiteriali, stipulata nel 2006 prevede che Te.Am. Spa svolga in maniera autonoma e globale la gestione cimiteriale comprendente, oltre le attività istituzionali, anche quelle relative agli ampliamenti e alle edificazioni di nuove zone e strutture, la programmazione e l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti tutti gli edifici e strutture cimiteriali, l'incasso e la gestione delle entrate.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività cimiteriali tese a consolidare la particolare attenzione a tutti gli aspetti legati al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008, alla sicurezza e della salute del lavoratore, attraverso la formazione obbligatoria del personale operativo per il quale sono stati attivati diversi corsi di formazione riguardanti tutti gli aspetti operativi delle attività esercitate. Si sono perfezionate e consolidate gran parte delle procedure amministrative relative al "passaggio di consegne" avvenuto con l'amministrazione comunale quali atti di concessione, richieste e autorizzazioni che trovano quotidiana formulazione e redazione presso il nostro ufficio collocato all'interno del cimitero. Tutta la documentazione

originale in possesso del Comune è stata informatizzata e corretta da eventuali imprecisioni ed è ora conservata in parte nei nostri archivi presso il Cimitero Urbano ed in parte presso la Società CISIA.

E' in corso l'azione di recupero volontario e coattivo di tutte le tariffe cimiteriali non pagate negli anni dagli utenti attraverso le procedure previste dalla normativa di settore.

Fino ad oggi l'attività di recupero loculi ed estumulazioni ci ha permesso di far fronte alla cronica carenza di loculi disponibili, soddisfacendo le richieste giornaliere dovute ai decessi. Tale attività è oramai considerata una cosiddetta "attività d'istituto".

E' proseguita l'attività concessoria dei manufatti del nuovo Cimitero, loculi e rinnovi anticipati loculi, cellette ossario e cappelle con portico che si sviluppa attraverso una serie di procedure amministrative quali: convocazioni, assegnazioni con visita guidata sul posto, redazione di appositi verbali, fatturazione, stipula contratti.

E' stato approvato dalla Giunta Comunale in data 29/06/2017, atto n° 188, il progetto esecutivo dell'impianto di cremazione, da realizzarsi sempre presso il cimitero urbano di Teramo.

Le manutenzioni, prevalentemente di carattere straordinario, hanno riguardato principalmente gli interventi di riparazione e consolidamento sugli edifici classificati con esito "B" dalla Protezione Civile a seguito dei noti eventi sismici, consentendo il conseguimento dell'obiettivo da parte della Società della riapertura dei padiglioni n° 8, n° 9, n° 10 n° 11 presso il Cimitero Urbano di Teramo, nonché dei Cimiteri frazionali interessati, prima del periodo della commemorazione dei defunti (novembre 2017).

Nel periodo di dicembre 2017 sono stati altresì ultimati i lavori anche del padiglione n° 4 del Cimitero urbano di Teramo, con la conseguente riapertura dello stesso.

Ulteriori manutenzioni hanno riguardato gli interventi di riparazione linee adduzione acqua presso il Cimitero Urbano di Teramo, consentendo la risoluzione di una perdita occulta.

Infine sono stati eseguiti piccoli lavori di manutenzione elettrica ed edile presso tutti i Cimiteri.

La Società è stata impegnata, nel rispetto delle procedure previste dalle specifiche Ordinanze, ad una puntuale rendicontazione dell'attività tecnica ed economica relativa alla messa in sicurezza ed agli interventi (inagibilità di tipo "B") sui 16 cimiteri comunali.

Affidamenti professionali, Verbali di consegna e fine lavori, Certificati di Regolare Esecuzione e Attestazione dei Consuntivi comprensivi dei corrispondenti documenti contabili, sono stati trasmessi ed in parte sono in fase di trasmissione, ai competenti uffici

comunali al fine di consentire agli stessi il dovuto rendiconto delle somme alle strutture di Protezione Civile sovrastanti.

- **Servizio Segnaletica Stradale**

Il Servizio di Segnaletica Stradale ha previsto nell'anno 2017 l'impiego di n. 2 operatori, per lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria regolamentate dalla convenzione con il Comune di Teramo (segnaletica orizzontale, segnaletica verticale ed impianti semaforici).

Accanto a queste, che sono le attività primarie, il servizio si occupa anche della manutenzione ordinaria delle pensiline di attesa dei servizi di trasporto pubblico urbano, oltre che della manutenzione e del posizionamento dei cestini getta-carta, nonché della cancellazione di scritte murali su edifici pubblici.

Tutte le attività sono pianificate con programmazioni annuali, attuate, secondo convenzione, dall'Ufficio Tecnico V Settore del Comune di Teramo, che poi si traducono in piani di lavoro giornalieri.

4 - Lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario ed il risultato economico.

Come è ormai consuetudine, di seguito vi presentiamo la situazione patrimoniale della vostra società, riclassificata secondo criteri finanziari, in modo da evidenziare la composizione degli investimenti e delle fonti di finanziamento e di offrire indicazioni sulla situazione di liquidità/solvibilità e di solidità. I valori al 31.12.2017 sono stati resi confrontabili con i corrispondenti valori dei due precedenti esercizi.

4.1. Lo stato patrimoniale - finanziario (sintesi)

DESCRIZIONE	VALORI 2017		VALORI 2016		VALORI 2015	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
ATTIVO						
- Disponibilità liquide	317.098	2,04	183.537	1,19	16.125	0,10
- Crediti v/clienti a breve	3.438.199	22,11	3.694.114	23,98	4.535.160	28,91
- Cred. v/ Comune di Teramo	4.943.019	31,79	4.422.093	28,70	4.390.257	27,99
- cred. Tributari e imp. ant. a breve	802.527	5,16	856.643	5,56	557.352	3,55
- Altri crediti a breve	175.016	1,13	101.159	0,66	160.381	1,02
- Attivita' finanziarie a breve	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Ratei e risconti attivi	171.549	1,10	197.468	1,28	271.764	1,73
Liquidità immediate e differite	9.847.408	63,33	9.455.014	61,37	9.931.039	63,30
- Rimanenze	1.276.021	8,21	1.411.660	9,16	1.817.320	11,60
ATTIVO CORRENTE (A)	11.123.429	71,54	10.866.674	70,53	11.748.359	74,90
- Crediti v/clienti a medio/lungo	0	0,00	272.386	1,77	0	
- Altri crediti a medio/lungo	232.710	1,50	244.224	1,59	423.910	2,70
- Immobilizzazioni immateriali	864.788	5,56	528.533	3,43	320.841	2,05
- Immobilizzazioni materiali	3.303.733	21,25	3.472.885	22,55	3.171.304	20,23
- Imm.Finanziarie *	26.000	0,16	21.000	0,14	21.000	0,13
ATTIVO IMMOBILIZZATO(B)	4.427.231	28,46	4.539.028	29,47	3.937.055	25,10
*di cui partecipazioni in A.I.A. S.c.ar.l., Agire Soc. Cons. a r.l. e Eco Te.Di. S.c.ar.l.						
CAPIT. INVESTITO C=(A+B)	15.550.660	100,00	15.405.702	100,00	15.685.414	100,00

DESCRIZIONE	VALORI 2017		VALORI 2016		VALORI 2015	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
<u>PASSIVO</u>						
- Debiti v/banche	1.632.796	10,50	2.117.232	13,74	3.380.803	21,55
- Debiti v/fornitori a breve	4.726.266	30,39	4.792.260	31,11	4.469.516	28,49
- Debiti v/Comune di Teramo	11.719	0,08	24.390	0,16	27.429	0,17
- Debiti tributari	401.107	2,58	374.415	2,43	410.031	2,61
- Acconti	0	0,00	18.764	0,12	65.523	0,42
- Altre passività a breve	1.567.839	10,08	2.073.351	13,46	2.020.686	12,88
- Ratei e risconti passivi	780.710	5,02	882.149	5,73	898.537	5,73
PASSIVO CORRENTE (F)	9.120.437	58,65	10.282.561	66,75	11.272.525	71,85
- T.F.R. e quiescenza	517.901	3,33	542.782	3,52	583.922	3,72
- Fondo rischi	1.350.452	8,68	1.183.581	7,68	1.066.183	6,80
- Debiti v/banche a medio/lungo	2.568.421	16,52	1.010.347	6,56	891.929	5,69
- Debiti v/fornitori a medio/lungo	0	0,00	455.048	2,95	0	
- Debiti v/INPS	292.858	1,88	262.055	1,70	234.040	1,49
PASSIVO MEDIO/LUNGO (G)	4.729.632	30,41	3.453.813	22,41	2.776.074	17,70
- Capitale sociale	1.291.000	8,30	1.291.000	8,38	1.291.000	8,23
- Riserva legale e statutarie	258.200	1,66	258.200	1,68	258.200	1,65
- Altre riserve	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Utili (perdite) portati a nuovo	120.128	0,77	87.616	0,57	59.973	0,38
- Utile (perdita) dell'esercizio	31.263	0,21	32.512	0,21	27.642	0,19
<u>PATRIMONIO NETTO (H)</u>	1.700.591	10,94	1.669.328	10,84	1.636.815	10,45
<i>FINANZIAMENTI I=(F+G+H)</i>	15.550.660	100,00	15.405.702	100,00	15.685.414	100,00

4.2. Analisi della struttura finanziaria.

L'analisi evidenzia:

I. dal versante degli impieghi, una stabile struttura finanziaria, determinata da un lato dall'entità delle attività correnti, attestata al 71,54% del totale capitale investito, soprattutto per i crediti commerciali ed i nuovi manufatti cimiteriali realizzati presso il cimitero urbano di Cartecchio allocati tra le rimanenze, e dall'altro dalla flessione degli investimenti immobilizzati, passati dal 29,47% al 28,46% del citato totale.

L'entità di quest'ultimo aggregato risente principalmente degli investimenti sia nei cimiteri per manutenzioni connessi agli eventi sismici, che presso la sede operativa in contrada Carapollo con i lavori relativi agli spogliatoi del personale e miglioramento dell'impianto di videosorveglianza, nonché di attrezzature e contenitori per i servizi di igiene urbana;

I. dal versante delle fonti, decresce la dipendenza finanziaria a breve termine, passata dal 66,75% al 58,65% del totale finanziato. Si è proceduto ad allocare in tutte e tre gli esercizi di analisi l'intero importo del fondo rischi, nelle poste di bilancio delle passività a medio e lungo termine. E' altresì da evidenziare il venir meno della funzione di autofinanziamento del TFR per la sopraggiunta normativa in materia che obbliga le aziende a non trattenerne più internamente tale posta contabile, ma a versarla presso i fondi indicati dai dipendenti o, in mancanza, all'INPS.

La società si è avvalsa della sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti contributivi e delle rate dei mutui ai sensi del Decreto Sisma (D.L. 17/10/2016 n.189 convertito in L. 15/12/2016 n.229 e s.m.i.).

Si riportano i sottostanti più importanti indici finanziari in merito all'evolvere degli equilibri patrimoniale e finanziario della società.

Indici	Formula	2017	2016	2015
<i>Margine di struttura</i>	<i>Patrimonio netto - Attivo immobilizzato</i>	-2.726.640	-2.869.700	-2.300.240
<i>Capitale circolante netto</i>	<i>Attivo corrente - Passivo corrente</i>	2.002.992	584.113	475.834
<i>Margine di tesoreria</i>	<i>Liquidità imm. e diff. - passivo corrente</i>	726.971	-827.547	-1.341.486
<i>Indice di autocopertura degli immobilizzi</i>	<i>Liquidità imm. e diff. - passivo corrente Patrimonio netto Attivo immobilizzato</i>	38,41%	36,78%	41,57%
<i>Rapporto corrente</i>	<i>Attivo corrente Patrimonio netto Attivo immobilizzato Attivo corrente Passivo corrente</i>	1,22	1,06	1,04
<i>Test acido</i>	<i>Liquidità imm. e diff. - Passivo corrente Liquidità imm. e diff. Passivo corrente</i>	1,08	0,92	0,88

Nella *Nota Integrativa* troverete ben specificati i debiti iscritti al passivo, inclusi gli accantonamenti di competenza dell'esercizio, limitandoci qui a specificare che il debito verso i fornitori, misurato a fine anno, è in linea rispetto a quello dell'anno precedente.

Va evidenziato che, tra le *altre passività a breve*, è confluita la posta relativa agli *altri debiti a breve* attinenti i salari, retribuzioni ed accessori relativi al mese di dicembre, od in ogni modo maturati a tale data, puntualmente liquidati nei successivi iniziali mesi del 2018.

E' doveroso tuttavia ripetere che, per un'interpretazione più compiuta degli indici riguardanti la posizione di liquidità, occorre tener conto che essi non esprimono completamente la situazione finanziaria dell'azienda, poiché si riferiscono solo alle entrate ed alle uscite a breve termine, collegate alle operazioni in corso alla data di chiusura del bilancio, talché può accadere che repentine variazioni di tali elementi (incasso di crediti remoti, allungamento

degli incassi da clienti, incremento degli acquisti, stagionalità ...) possono procurare variazioni, fluttuazioni congiunturali e tendenze che nulla hanno a che vedere con la situazione reale dell'azienda.

Possiamo pure confermare che, per le ragioni esposte, anche il grado d'indebitamento si è mantenuto tranquillo, sebbene il quoziente di copertura delle immobilizzazioni dovrebbe rimanere stabile nel corso del 2018.

Indici	Formula			2017	2016	2015	
	Formula	2017	2016				2015
<i>Rapporto di leva</i>	$\frac{\text{Passivo corrente} + \text{Pass. MLT}}{\text{Patrimonio netto}}$	8,14	8,23	8,58	8,14	8,23	8,58
	$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio netto}}$	8,14	8,23	8,58			
<i>Rapporto di Indebitamento</i>	$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio netto}}$	9,14	9,23	9,58	9,14	9,23	9,58
	$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio netto}}$	9,14	9,23	9,58			

4.3 Il Rendiconto Finanziario.

Completiamo queste brevi considerazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, rinviandovi al rendiconto finanziario che, ai sensi del novellato articolo 2423 del Codice Civile da parte del D.Lgs. 139/2015, è incluso tra i documenti obbligatori che compongono il bilancio. Tale prospetto riepiloga le risorse finanziarie totali, in cui sono poste in evidenza le relazioni generali tra le fonti e gli impieghi dei flussi finanziari.

4.4 Il Conto Economico ed il risultato dell'esercizio.

Dopo avervi evidenziato gli aspetti più rilevanti dello Stato Patrimoniale, soprattutto sotto il profilo finanziario, sottoponiamo ora alla vostra attenzione il consueto schema di *Conto economico*, a struttura scalare, con i valori classificati per natura, al fine di evidenziare le differenze intermedie tra i ricavi ed i costi della produzione, attraverso i quali si giunge alla formazione del risultato di competenza dell'esercizio:

SINTESI CONTO ECONOMICO AL 31.12.2017 (IN €)

DESCRIZIONE	VALORI 2017		VALORI 2016		VALORI 2015	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
Ricavi	16.767.609	99,89	17.466.503	99,43	18.057.018	99,44
+/- Variazione riman.lav. in corso	0	0,00	87.639	0,50	96.869	0,53
+ Increment. imm.perlav.interni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
+ Contributi c/esercizio	18.510	0,11	11.736	0,07	4.009	0,02
= Valore della produzione	16.786.119	100,00	17.565.878	100,00	18.157.896	100,00

- Acquisti materie prime e merci	966.036	5,75	1.058.663	6,03	1.093.005	6,02
- Costi per servizi	5.481.074	32,65	5.749.387	32,73	5.437.448	29,95
- Godimento di beni di terzi	216.515	1,29	204.046	1,16	327.049	1,80
+/- Variaz. rim.mat.prime e merci	135.639	0,81	405.661	2,31	441.361	2,43
= Valore aggiunto	9.986.855	59,49	10.148.121	57,77	10.859.033	59,80
- Costi del personale	8.909.630	53,08	8.966.410	51,04	9.564.063	52,67
= Margine operativo lordo	1.077.225	6,42	1.181.711	6,73	1.294.970	7,13
- Ammortamenti	464.114	2,76	442.138	2,52	381.331	2,10
- Svalutazioni dei crediti	122.000	0,73	46.800	0,27	43.100	0,24
- Accantonamenti	171.500	1,02	95.000	0,54	134.880	0,74
= Margine operativo netto	319.611	1,90	597.773	3,40	735.659	4,05
- Oneri diversi di gestione	290.485	1,73	350.396	1,99	224.927	1,24
+ Proventi diversi		0,00	0	0,00	0	0,00
= Risultato operativo	29.126	0,17	247.377	1,41	510.732	2,81
- Oneri finanziari e rettifiche	174.616	1,04	199.765	1,14	246.039	1,35
+ Proventi finanziari	248.645	1,48	85.004	0,48	2.347	0,01
= Risultato ante gest. straord.	103.155	0,61	132.616	0,75	267.040	1,47
- Oneri straordinari	36.768	0,22	18.920	0,11	38.214	0,21
+ Proventi straordinari	33.313	0,20	48.468	0,28	15.650	0,09
= Risultato ante imposte	99.700	0,59	162.164	0,92	244.476	1,35
- Oneri tributari	68.437	0,41	129.652	0,74	216.834	1,19
= Risultato netto	31.263	0,19	32.512	0,19	27.642	0,15

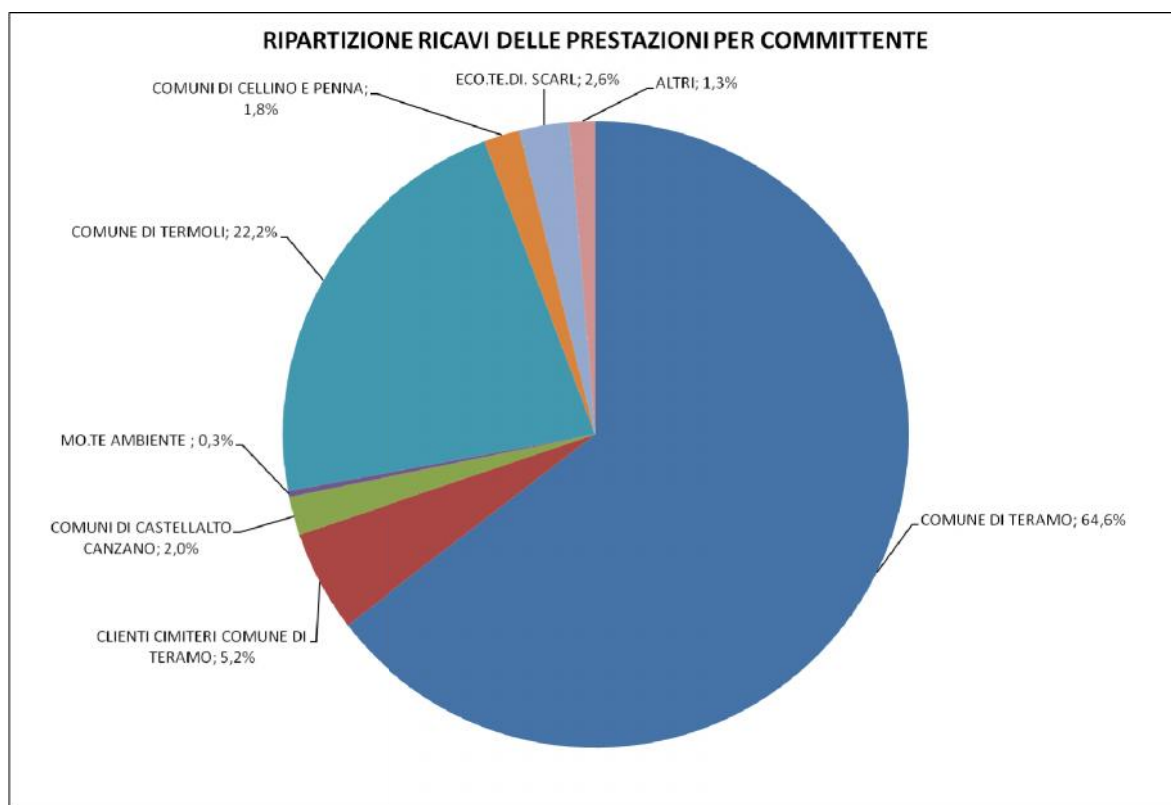
Si registra una diminuzione del totale ricavi, diminuiti del 4,43%, principalmente a seguito:

- della diminuzione delle entrate dai servizi cimiteriali per i danneggiamenti dovuti ai noti eventi sismici;
- della cessazione dei servizi di igiene ambientale per i Comuni di Castellalto e Canzano;
- alla cessazione dei servizi di pulizia immobili giudiziari.

Il valore della produzione realizzato, come dettagliato anche dalla tabella seguente, è attribuibile: (tra parentesi i dati del 2016)

- per il **64,6%** (59,4) al Comune di Teramo per attività varie;
- per il **22,2%** (21,1) al Comune di Termoli;
- per il **5,2%** (7,5) ai clienti cimiteri del Comune di Teramo;
- per il **0,3%** (0,1) ai Comuni aderenti al MO.TE. Ambiente SpA ex Co.r.s.u.;

- per il **2,0%** (5,3) ai Comuni di Castellalto e Canzano;
- per il **1,8%** (1,9) ai Comuni di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea, servizi di raccolta rifiuti avviati durante l'esercizio;
- per circa il **2,6%** (2,8) ad ECO TE.DI. Scarl;
- per circa il **1,3%** (1,9) ad altri.



Sul fronte dei costi, infatti, si riscontra un contenimento generalizzato che interessa sia quelli diretti sia gli indiretti, eccetto qualche posta, ciò ha determinato comunque una diminuzione del 3,13% del totale costi della produzione. I materiali di consumo (circondati per quanto sopra rispetto all'esercizio precedente al 5,75 % del totale ricavi), hanno fatto registrare decrementi dovuti ai sacchetti ed ai beni di cancelleria.

Il decremento percentuale dei costi per servizi - attestati intorno al 32,65 % del totale ricavi - è attribuibile ad diminuzioni in valore assoluto soprattutto dei costi di manutenzione, dai costi di smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dai costi di istruzione ed aggiornamento. Nella categoria dei costi per servizi sono classificati, infine, le utenze (prevalentemente telefonia ed energia), le assicurazioni, gli smaltimenti presso terzi, gli altri costi del personale non dipendente (il lavoro "a progetto", le consulenze ed assistenze tecniche ed amministrative, le prestazioni professionali dei verificatori d'impianti, i compensi agli Organi sociali ecc.) e gli altri costi generali di varia natura.

I costi per godimento beni di terzi, passati al 1,29% del totale ricavi, dal 1,16% dell'esercizio precedente, riguardano principalmente gli investimenti eseguiti dalla società con sottoscrizione dei contratti di leasing mobiliari. In tale categoria sono allocati inoltre i canoni dei mezzi necessari per il trasporto dei rifiuti a destino e di attrezzature specifiche (piattaforme aeree, trattori, ecc..) impiegati nei servizi delle commesse verde pubblico ed igiene ambientale.

Si registra, inoltre, una diminuzione delle variazioni per rimanenze, diminuiti al 0,81% del totale ricavi, dal 2,31% del precedente esercizio, costituita principalmente dai nuovi padiglioni di loculi, cappelle porticate, ossari, cappelle gentilizie ed altri manufatti cimiteriali ultimati e non venduti presso il suddetto Cimitero.

Quanto sopra ha comportato una diminuzione del *valore aggiunto* di più del 1,6%, facendo registrare una incidenza percentuale sui ricavi del 59,49%.

Il costo del lavoro consuntivato evidenzia, nei valori assoluti, una diminuzione di oltre il 0,6% rispetto al precedente esercizio, nonostante i rinnovi contrattuali, la regolarizzazione di posizioni contrattuali raggiunti con accordi conciliativi, la transazioni di vertenze nello spirito di eliminare o comunque ridurre al minimo i contenziosi con il personale e tiene conto delle forme di flessibilizzazione ed esternalizzazione adottate.

L'incidenza percentuale sui ricavi, dei costi complessivi - per il solo personale "stabile" - si è nel corrente esercizio attestato al 53,08% del totale ricavi, dal 51,04% dell'esercizio precedente, ponendo in particolare rilievo il livello d'attenzione riguardo alla qualità e quantità delle risorse impiegate, contenendo per quanto possibile l'elevato costo del "lavoro straordinario" e adottando politiche retributive sostanzialmente conformi alla logica degli adeguamenti e passaggi di livello dovuti contrattualmente e previsti a livello nazionale e di categoria. Nel 2018 il costo del lavoro verrà, inoltre, riassorbito da ottimizzazioni nell'impiego della manodopera da utilizzare nelle diverse commesse/attività.

Al 31 dicembre 2017 la forza lavoro si componeva di n. 212 unità ed era così distribuita, con un decremento di n. 15 unità rispetto al 2016:

- n. 1 dirigente: direttore amministrativo;
- n. 20 impiegati ai servizi generali;
- n. 3 impiegati nella commessa Verifica Impianti termici;
- n. 7 impiegati nello Sportello TIA;
- n. 12 impiegati e operai nella commessa Servizi Cimiteriali;
- n. 105 dipendenti ai servizi d'igiene urbana: di cui officina n.3 ;

- n. 4 operai alla manutenzione del verde pubblico;
- n. 2 operai ai servizi di segnaletica stradale;
- n. 5 operai ai servizi di pulizia immobili;
- n. 14 agenzia interinale;
- n. 39 addetti alla commessa Termoli di cui n.2 impiegati.

L'organico, come di norma, ha risentito delle variazioni dovute allo svolgimento delle attività "stagionali". Il relativo costo complessivo di €8.909.630,13 è così distribuito:

Salari per le maestranze	4.586.274,72	
Oneri su salari	1.712.786,06	
T.F.R.	308.851,12	6.607.911,90
Stipendi impiegati e dirigenti	1.340.790,36	
Oneri su stipendi e dirigenti	392.641,65	
T.F.R. su stipendi e dirigenti	107.117,45	1.840.549,46
Costi del personale interinale		455.641,41
Altri costi del personale		5.527,36

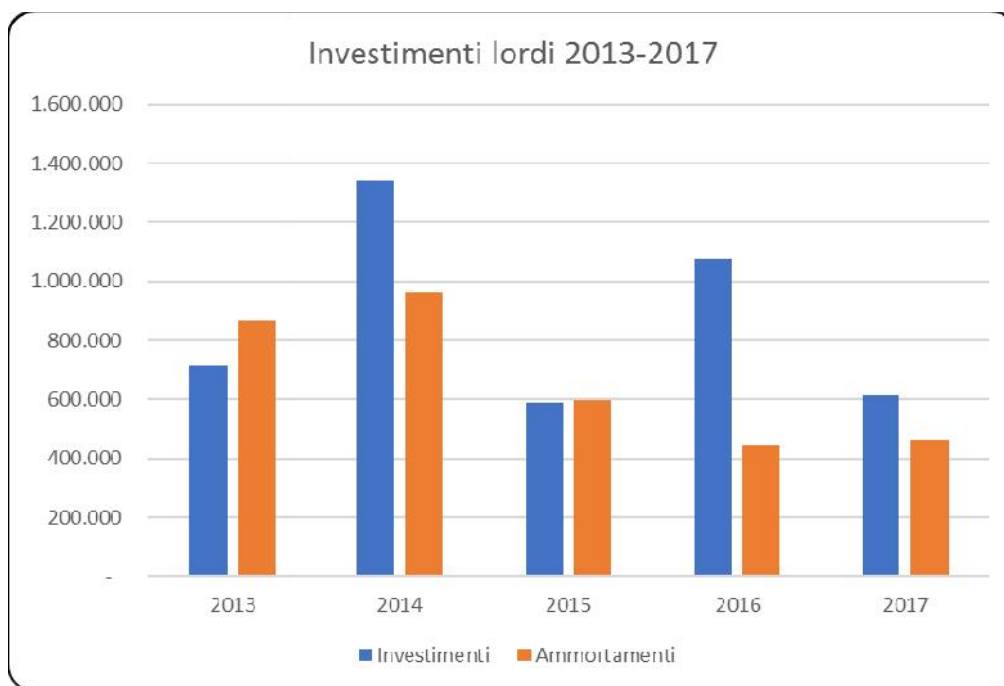
Riteniamo che all'efficace utilizzo della risorsa "lavoro" dovrà necessariamente continuarsi a riservare la massima e solerte attenzione da parte di tutti i responsabili aziendali e dell'ufficio del personale: rispettando le fasi canoniche della preventiva disamina dell'effettiva esigenza e compatibilità di incrementare l'organico, a tempo determinato od indeterminato, a tempo pieno o parziale, esaminando tutte le forme di flessibilizzazione ed incentivazione che le norme rendono disponibili. La contrapposizione ai ricavi dei descritti costi ed oneri, ha determinato una diminuzione del margine operativo lordo rispetto al 2015.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Lavori cimiteri eventi sismici	€ 360.212,74
Automezzi	€ 53.800,00
Costruzioni leggere	€ 50.647,78
Cassonetti < 516,46	€ 31.320,00
Attrezzature	€ 30.610,00
Cantiere operativo Carapollo	€ 27.545,25
Migliorie cimiteri	€ 22.658,99
Altro	€ 36.216,12
Totale	€ 613.010,88

Per gli ammortamenti ci siamo conformati ai consueti criteri di prudenza, dei quali troverete riscontro e specificazione in *Nota Integrativa*.

Di seguito vi presentiamo una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati nel tempo, e dei relativi processi di ammortamento:



Le imposte totali, poste a carico dell'esercizio, infine, ammontano ad € 68.437, con una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In merito ai lavori cimiteriali per eventi sismici ed, ai fini della contabilizzazione dei dovuti rimborsi delle lavorazioni di messa in sicurezza e ripristino dei cimiteri urbano e frazionali, gli Uffici Tecnici Comunali dovranno fornire idonea documentazione. I costi sostenuti per tali lavori, ammontanti complessivamente a Euro 360.212,74, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali, quali migliorie su beni di terzi ed ammortizzati secondo la durata residua della concessione cimiteriale. Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano a Euro 21.886,56. Nel rispetto del principio della prudenza contenuto nell'articolo 2423 bis del codice civile, non sono stati rilevati a conto economico i ricavi relativi ai contributi per il rimborso delle predette spese, non esistendo alla data di chiusura dell'esercizio alcun rimborso di tali spese.

Si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa per ulteriori dettagli sulle poste suddette. Per utilità informativa, anche per il conto economico vi presentiamo di seguito alcuni significativi indici che possono essere considerati nella loro evoluzione temporale, attraverso le variazioni degli indicatori stessi.

Riteniamo che da queste variazioni potrete osservare la misura del *trend* aziendale e formulare convintamente i Vostri più approfonditi giudizi sulla vostra società:

Indici	Formula	2017	2016	2015
<i>Profitti su vendite</i>	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Fatturato}}$	0,002	0,002	0,002
<i>Redditività vendite (R.O.S.)</i>	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$	0,002	0,014	0,028
<i>Redditiv. Cap. Investito (R.O.I.)</i>	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	0,002	0,016	0,032
<i>Redditività Patr. Netto (R.O.E.)</i>	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Patrimonio netto}}$	0,018	0,019	0,014

Gli elementi economici esposti, e le considerazioni che precedono, inducono, a nostro avviso, a confermare, dunque, che la Società ha conservato la sua capacità di produrre reddito nel tempo nella oculata conduzione di una gestione efficace, efficiente ed economica.

§

4.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento nella Relazione sulla gestione, del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing accertati dalle autorità preposte.

Ambiente

Nel particolare settore in cui opera prioritariamente l'azienda, la missione specifica è rivolta alla tutela di tale bene collettivo e nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. In tal senso tutta l'organizzazione è orientata alla tutela e rispetto di tale bene collettivo.

§

5. Le attività di ricerca e sviluppo.

Non è stata espletata attività specifica di ricerca e sviluppo che abbia potuto comportare costi di utilità pluriennale.

6. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Vi diamo menzione di detenere il 50% del capitale sociale della società Eco TE.DI. S.c.ar.l.. Per quanto riguarda i rapporti svolti con i soggetti controllanti facciamo presente che non vi sono altri elementi da aggiungere oltre i riferimenti contenuti in altre parti di questa relazione.

7. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La vostra società non ha acquistato né alienato azioni proprie né quote di società controllanti.

8. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Sono indicati obbligatoriamente nella nota integrativa, a cui si rinvia, a seguito delle nuove norme.

* * * § * * *

9. La continuità dell'azienda e le prospettive di sviluppo.

Da un lato, il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

La nostra società ha cercato di cogliere tali opportunità partecipando, anche con successo, a numerosi bandi di gare.

Dall'altro, all'interno di un contesto economico estremamente complesso e fragile, ci aspetta un periodo ancora impegnativo, nel quale la Te.Am. SpA proseguirà nello sviluppo di un piano di crescita sostenibile, basandosi sul principio di centralità dei propri clienti/utenti e sulla continua ricerca dell'innovazione.

10. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si da atto che non esistono rischi particolari in merito all'utilizzo di strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Per quanto concerne, invece, l'utilizzo di locazioni finanziarie mobiliari e immobiliari (leasing), strettamente connessi alla propria attività produttiva, troverete adeguata ed analitica informativa nella nota integrativa a cui si rinvia.

La Te.Am. S.p.A. è certificata rispetto ai seguenti tre standard internazionali:

- Norma OHSAS 18001, per l'integrazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro con il sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 14001:2004, per l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 9001:2008, per l'applicazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia dell'erogazione del servizio ed incrementare la soddisfazione del cliente.

Queste certificazioni, oltre alla migliore qualificazione dell'azienda, determinano positivi riflessi economici connessi al minor costo delle fidejussioni prestate in favore della Regione Abruzzo nonché alla riduzione del premio INAIL.

11. Sedi secondarie.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. non ha sedi secondarie: oltre che nella sede legale le attività sociali si svolgono nelle seguenti unità tutte ubicate a Teramo: uffici ed annessi depositi, in c.da Carapollo; sportello TIA/TARI in Piazza Garibaldi n. 55; uffici cimiteriali presso il cimitero urbano in località Cartecchio; altre attività operative sono svolte sui terreni di proprietà in contrada Carapollo, ove una porzione di area è stata destinata alla movimentazione e recupero dei rifiuti riciclabili provenienti dalle raccolte differenziate, in conformità delle prescritte autorizzazioni gestite ed aggiornate dall'Area Tecnica.

Per le attività espletate nel Comune di TERMOLI, infine, la TE.AM. SpA si avvale dei seguenti siti ivi ubicati: gli uffici in Corso Umberto I, n. 49 ed il deposito in Via Arti e Mestieri.

12. Varie

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le notizie sulle rivalutazioni, richiesti dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983, n. 72 e successive, rimandiamo alle informazioni contenute nella *Nota integrativa*.

13. Proposte all'assemblea.

Signori Partecipanti,

riteniamo di avervi esaurientemente e dettagliatamente riferito sulla posizione della vostra Società e sui vari aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, in cui è stato conseguito, come vi abbiamo documentato, **un utile di Euro 31.263**, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi **Euro 586.114**, accantonamenti per rischi per **Euro 171.500** ed accantonamenti per imposte correnti a carico dell'esercizio per **Euro 176.397**.

Mentre esprimiamo il nostro più vivo e sentito ringraziamento a voi Soci per la fiducia di cui ci avete onorato, alle maestranze, ai Dirigenti ed a quanti, con leale e fattiva collaborazione, hanno contribuito nella gestione aziendale, ed al Collegio Sindacale per l'attenta ed apprezzata partecipazione ai lavori del Consiglio e l'approfondito controllo sugli atti della Società, vi proponiamo così come evidenziato nella nota integrativa:

- di rinviare a nuovo l'intero utile dell'esercizio corrente, pari ad **Euro 31.263**.

Teramo, 12 Maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione:

Pietro Bozzelli

Presidente

Pietro Pelagatti

Amministratore Delegato

Elda Forcella

Consigliere